

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Cesare Battisti" – Cogliate

Docente: Rosa Impellizzeri

Classe: 5 A

Disciplina: ITALIANO

Quadro orario: 6 ore settimanali.

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 24 alunni: 9 maschi e 15 femmine.

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente Impellizzeri Rosa: Italiano – Storia – Geografia – Arte e Immagine;

Matematica – Scienze – Ginnastica – Musica – Tecnologia;

- docente Magri Raffaella: Religione Cattolica;

- docente Pandolfi Laura: Lingua 2;

- docente Mattone Concetta: Sostegno;

- educatrice Rivolta Francesca.

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e anche se la classe risulta ancora turbolenta, dimostra un buon livello di rapporti interpersonali riuscendo a controllare in modo discreto il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Nel suo insieme è curiosa e

interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia. Le prime attività proposte hanno avuto lo scopo di far riflettere gli alunni sull'importanza dell'autostima e sulla costanza che ciascuno deve avere per raggiungere i propri ideali. Per far ciò si sono ripresi alcuni rituali dell'educazione "non violenta", proposti lavori di gruppo, poesie da cui estrapolare parole-chiave, versi significativi che hanno dato spunti personali agli alunni. Il messaggio che si vuole trasmettere è come con la tenacia e la perseveranza si possa ottenere qualunque cosa. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del

discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

B ABILITÀ E CONOSCENZE	C CONTENUTI
<p data-bbox="443 613 715 651" style="text-align: center;"><u>Ascolto e parlato</u></p> <ul data-bbox="153 703 1005 1899" style="list-style-type: none">- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	<p data-bbox="1038 389 1490 651"><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna.</i></p> <ul data-bbox="1038 703 1501 2033" style="list-style-type: none">- Discussioni, conversazioni e scambi di opinioni personali su argomenti di diverso genere nel rispetto dei turni di parola.- Formulazione di domande, effettuazioni di spiegazioni e presentazione di esempi pertinenti all'argomento trattato, tenendo conto anche delle opinioni diverse dalla propria.- Esposizione sintetica e analitica dei contenuti di comunicazioni ascoltate.- Uso corretto di termini specifici nell'esposizione orale di argomenti d'attualità e di studio.- Uso di tracce come parole chiave, informazioni principali, schemi e mappe, per l'effettuazione di un'esposizione chiara, coerente e comprensibile.- Recitazione espressiva di poesie imparate a memoria.

Lettura

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
 - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
 - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
 - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
 - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
 - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
 - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
 - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
- Tecniche di lettura: lettura analitica, lettura selettiva, lettura con lo stop, lettura orientativa.
 - Tecniche di comprensione del testo: letterale, lessicale, inferenziale.
 - Lettura di testi di vario genere finalizzata allo sviluppo del piacere di leggere.
 - Lettura espressiva di testi di diversa tipologia, realistici e fantastici.
 - Lettura silenziosa del testo seguita da sottolineature, note a margine, appunti.
 - Formulazione di previsioni sul contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo, le immagini, le didascalie.
 - Analisi delle caratteristiche strutturali dei vari testi.
 - Analisi e comprensione delle informazioni, esplicite ed implicite, principali e secondarie, dei diversi tipi di testo e dell'intenzione dell'autore.
 - Distinzione autore/narratore in un testo narrativo ed identificazione dell'io narrante.
 - Individuazione dell'ordine delle sequenze, delle parti

Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

descrittive e narrative.

- Lettura di schemi grafici, tabelle, mappe per scopi diversi.
- Ideazione, pianificazione e stesura di testi di diversa tipologia usando come traccia uno schema, una mappa, una scaletta.
- Attività di scrittura di un testo con attenzione all'uso corretto di connettivi, di segni d'interpunzione, dei tempi verbali, dei sinonimi.
- Scrittura di testi narrativi coesi e coerenti.
- Racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto giallo/horror.
- Testo espositivo: storico, geografico, scientifico
- Testo pragmatico-sociale: testo persuasivo (pubblicitario), testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli), testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, moduli vari)
- Testo poetico.
- Quotidiano.
- Riassunto di un testo narrativo ed espositivo.
- Attività di riconoscimento e uso di parole specifiche in testi di divulgazione e di

Acquisizione ed espansione del
lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e
riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione

studio.

- Principali tecniche di rappresentazione narrativa (flashback, flash forward...)
- Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).

- Giochi linguistici (cruciverba, rebus acrostico...)
- Rapporti semantici fra le parole: sinonimia, antonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia.
- Parole ampie: derivazione, modificazione, composizione (prefisso e suffisso).
- Dizionario.
- Le specificità ortografiche della lingua italiana.

- Attività di utilizzo corretto delle diverse categorie morfologiche (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, preposizioni, congiunzioni).
- Convenzioni ortografiche.

<p>delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e</i>, <i>ma</i>, <i>infatti</i>, <i>perché</i>, <i>quando</i>) - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere a propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Segni di interpunzione. - Discorso diretto e discorso indiretto. - analisi grammaticale. - Categorie grammaticali: articoli, nomi, aggettivi, pronomi (personali e complemento), verbi (forma attiva, passiva, riflessiva), preposizioni, avverbi, congiunzioni, interiezioni. - Riconoscimento degli elementi essenziali della frase semplice (soggetto, predicato, espansioni dirette e indirette).
---	---

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>Annuale</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, è bene tener conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione.</p> <p>L'insegnante intende avvalersi, a seconda delle situazioni, dei seguenti metodi:</p>	<p>- Arte e immagine: rappresentare iconograficamente sequenze descrittive, narrative, mappe. Dal dipinto al racconto</p> <p>-Informatica: ricercare informazioni e produrre semplici elaborati individualmente o a piccoli gruppi.</p> <p>-Storia: raccogliere informazioni precise per produrre un racconto storico</p>
<p>1° quadrimestre</p>	<p>LETTURA Testi narrativi:- comprensione; la descrizione nei racconti; le emozioni nei racconti; i discorsi diretti; le riflessioni nei racconti;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni; - creare un clima classe positivo, favorendo la 	

<p>il ritmo nei racconti. I generi: Il racconto giallo; il racconto storico; il racconto d'avventura; il racconto umoristico. Testi informativi: Il testo espositivo: dal testo allo schema/mappa; il significato del testo. Poesie: I grandi poeti italiani: Giacomo Leopardi La parafrasi; il significato del testo.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA Scrivere testi coesi e coerenti. I testi narrativi: arricchire il racconto con: - descrizioni - emozioni /riflessioni - dialoghi; il ritmo del racconto; Il racconto giallo; il racconto storico il racconto d'avventura; il riassunto. I testi poetici: la parafrasi. I testi informativi: seguire tracce o mappe.</p> <p>LESSICO Uso del dizionario; le origini dell'italiano; linguaggi settoriali; omonimi, sinonimi, contrari; modi di dire</p> <p>ORTOGRAFIA Suoni difficili; l'uso dell'h; le doppie; l'accento; l'apostrofo e il troncamento la punteggiatura.</p> <p>MORFOLOGIA Ripasso articoli, nomi, preposizioni. I verbi: I verbi ausiliari;</p>	<p>relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario;</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo; - conversazioni e discussioni; - curare la corretta turnazione degli interventi e mantenere l'ascolto attivo su quanto detto nelle conversazioni e nelle discussioni, per rendere significativi i discorsi; - riprendere i contenuti più volte: ripassare, richiamare, collegare tra loro concetti e idee; - brain storming; - analizzare e confrontare esperienze; - avvalersi della lettura espressiva; - stimolare l'interesse per la lettura con strategie diversificate: lettura individuale, silenziosa, ad alta voce, dell'insegnante, biblioteca di classe; - suscitare interesse e motivazione per quanto proposto; - lezione frontale e/o dialogata; - momento di correzione collettiva con individuazione delle strategie risolutive più efficaci; - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali; 	<p>- Geografia: compito di realtà. Lettura di istruzioni per produrre mappe o cartine.</p>
<p>Annuale</p>	<p>Annuale</p>	

I° quadrimestre	<p>i modi finiti del verbo; l'utilizzo corretto dei modi condizionale e congiuntivo nelle frasi; i modi indefiniti; verbi transitivi e intransitivi.</p> <p>Gli aggettivi: I gradi degli aggettivi qualificativi; aggettivi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi.</p> <p>I pronomi: Pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi, esclamativi, relativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - problem solving; - tutoring; - Largo spazio sarà dato ai momenti di lavoro collettivo (metodo del Cooperative Learning) attraverso il quale gli studenti avranno la possibilità di apprendere in <i>piccoli gruppi</i>, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assumerà un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, potranno trasformare ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. 	
II° quadrimestre	<p>LETTURA</p> <p>Testi narrativi:- comprensione; la descrizione nei racconti; le emozioni nei racconti; i discorsi diretti; le riflessioni nei racconti; il ritmo nei racconti.</p> <p>I generi: Il racconto dell'orrore; il racconto di fantascienza.</p> <p>Testi informativi: La cronaca giornalistica: struttura, sviluppo informazioni basate sulle 5 W</p> <p>Poesie: I grandi poeti italiani: Giovanni Pascoli La parafrasi; il significato del testo; i suoni nella poesia.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA</p>		

	<p>Scrivere testi coesi e coerenti.</p> <p>I testi narrativi: arricchire il racconto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizioni - emozioni /riflessioni - dialoghi; <p>il ritmo del racconto; Il racconto dell'orrore; il racconto di fantascienza; il riassunto.</p> <p>I testi poetici: la parafrasi. Scrivere limerick e nonsense</p> <p>I testi informativi: scrivere un articolo di cronaca utilizzando le regole delle 5w.</p> <p>MORFOLOGIA</p> <p>I verbi: Forma attiva e passiva; verbi riflessivi.</p> <p>Gli avverbi, le congiunzioni, le esclamazioni.</p> <p>SINTASSI Frasi semplici e complesse; soggetto; predicato verbale e nominale; il complemento oggetto; i complementi indiretti.</p>		
--	--	--	--

5. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

Attività di gruppo e compiti di realtà: "Merenda con delitto", "Maestra per un giorno", "Il pranzo di Natale" saranno l'occasione per l'apprendimento cooperativo. In cui, in comune accordo, si analizzano situazioni, si fanno proposte si risolvono problemi e si prendono decisioni

6. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

- "Merenda con delitto": le squadre di alunni, al termine di ogni indagine, dovranno rispondere ad alcune domande presenti nei vari reperti per scoprire il colpevole.
- Uscita didattica a Sirmione per visitare "Le tombe di Catullo" e al "Parco faunistico. (geografia-scienze storia, arte, italiano)
- Progetto biblioteca: "Invito alla lettura"
- "Maestro per un giorno"
- "Il pranzo di Natale"

7. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali	X attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
X schede strutturate	X materiale destrutturato
X strumentario disciplinare specifico	X materiale di recupero

8. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di

autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio);

- compiti di realtà.

Le verifiche sommative previste per ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

9. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- X e-mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 30 novembre 2018

Il docente

Rosa Impellizzeri

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "Cesare Battisti" Cogliate

Docente: Laura Pandolfi

Classe: V A

Disciplina: **INGLESE**

Quadro orario: 3 ore settimanali su 27

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;
- Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni: 9 maschi e 15 femmine.

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente Impellizzeri Rosa: Italiano – Storia – Geografia – Arte e Immagine;

Matematica – Scienze – Ginnastica – Musica – Tecnologia;

- docente Magri Raffaella: Religione Cattolica;

- docente Pandolfi Laura: Lingua 2;

- docente Mattone Concetta: Sostegno;
- educatrice Rivolta Francesca.

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e anche se la classe risulta ancora turbolenta, dimostra un buon livello di rapporti interpersonali riuscendo a controllare in modo discreto il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Nel suo insieme è curiosa e interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia. Le prime attività proposte hanno avuto lo scopo di far riflettere gli alunni sull'importanza dell'autostima e sulla costanza che ciascuno deve avere per raggiungere i propri ideali. Per far ciò si sono ripresi alcuni rituali dell'educazione "non violenta", proposti lavori di gruppo, poesie da cui estrapolare parole-chiave, versi significativi che hanno dato spunti personali agli alunni. Il messaggio che si vuole trasmettere è come con la tenacia e la perseveranza si possa ottenere qualunque cosa. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Da ottobre a maggio	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e</p>	<p>La lezione viene svolta prevalentemente in lingua inglese, l'utilizzo di strutture comunicative semplici, la ripetizione, il mimo e il linguaggio non verbale favoriscono l'acquisizione dei contenuti e stimolano il parlato. Ogni lezione prevede una prima parte di conversation durante la quale vengono ripetute le strutture note e i bambini vengono stimolati attraverso domande e coinvolti nella conversazione. L'utilizzo di giochi, canzoni, filastrocche, rime favorisce l'apprendimento e incentiva la motivazione dei bambini. Viene utilizzato il lavoro in piccolo gruppo o in coppia per favorire la cooperazione fra bambini con livelli differenti di competenze e abilità.</p>	<p>Unit 2: matematica: i numeri e il conteggio dei soldi effettuare delle operazioni di calcolo per la compravendita e semplici problemi risolutivi.</p> <p>UNIT 3 Arte: semplice descrizione di alcune opere d'arte con l'uso del present continuous.</p> <p>UNIT 4: cittadinanza: la conoscenza dei principali cartelli stradali e del loro significato. Alcune regole di convivenza civile.</p>

	<p>identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p> <p>I CONTENUTI DISCIPLINARI SI DIVIDONO IN:</p> <p>UNIT 1: I giorni, i mesi dell'anno, la lettura dell'orologio e le daily routine. Le strutture comunicative comprendono l'espressione della data (What's the date? It's...), del compleanno (When's your birthday? It's on the...). Breve presentazione personale (My name is, my</p>	<p>Inoltre viene proposto lo story telling, il racconto di storie, utilizzato per incrementare il vocabolario e per stimolare la produzione e comprensione orale a partire da immagini. L'ascolto costituisce una parte centrale della lezione, vengono proposti diversi dialoghi e brevi conversazioni per abituare all'ascolto in lingua madre. Ogni bambino viene stimolato a riconoscere le parole chiave e il senso globale di una conversazione. La lettura e la scrittura vengono stimulate attraverso la proposta di esercizi finalizzati al consolidamento di strutture semplici e riconoscibili, viene associata la parola all'immagine e si cerca di favorire la ripetizione e la comprensione.</p>	
--	--	--	--

	<p>surname is, I'm 10 years old, my favourite colours are...).</p> <p>La richiesta dell'ora (What time is it? It's...).</p> <p>Descrizione delle azioni quotidiane (I get up at 7 o'clock, I have breakfast at 7.30...)</p> <p>Simple present: differenze tra la prima e la terza persona singolare.</p> <p>UNIT 2:</p> <p>I nomi dei negozi, il sistema monetario inglese le sterline (pound e pence).</p> <p>Strutture comunicative: chiedere dove si possono comprare determinati oggetti (Where can I buy a bag? At a clothes shop), chiedere il costo (How much is it? How much are they? It's 7.10).</p> <p>Verbo essere e verbo avere.</p> <p>UNIT 3</p> <p>Il present continuous: le azioni che si stanno svolgendo nel momento esatto in cui si sta comunicando.</p> <p>Vocabolario: utilizzo di verbi diversi legati alle azioni della giornata, agli sport con l'utilizzo di immagini e/o foto.</p> <p>UNIT 4</p> <p>I nomi dei principali luoghi di interesse di una città (the bank, the cinema, the library,...).</p> <p>Le preposizioni di spazio (behind, next to...)</p> <p>Chiedere e dare informazioni stradali (Where's the park? It's in</p>		
--	--	--	--

	<p>front of the school).</p> <p>UNIT 5: Le discipline scolastiche. Chiedere e comunicare i propri gusti (Do you like...? Yes I do/ no I don't. I like, I don't like Brevi descrizioni rispetto ai gusti personali e dei propri amici.</p>		
--	---	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Sono previste diverse forme di recupero, potenziamento e consolidamento:

- flessibilità didattica;
- lavoro differenziato e/o semplificato;
- gruppi di lavoro.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche a scopo formativo e diagnostico saranno somministrate tramite

domande informali durante le lezioni, controllo dei compiti a casa e attività pratiche. Il momento di conversazione orale all'inizio di ogni lezione costituisce la valutazione per l'insegnante rispetto alle modalità di insegnamento e per i bambini che possono assumere maggiore consapevolezza rispetto alle conoscenze e abilità di comprensione.

Verranno inoltre prove mensili e/o al termine di un argomento ritenuto significativo e consistono in schede strutturate e prove scritte.

La valutazione si compone di diversi elementi:

- colloqui, conversazioni guidate in classe;
- prove scritte;
- prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà;
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

La partecipazione, l'ascolto e il rispetto delle regole scolastiche costituiscono elemento di valutazione in particolare:

- rispetta le regole e le idee degli altri;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- mantiene la concentrazione e la partecipazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale alle attività proposte;
- porta contributi personali utilizzando modalità adeguate e nei tempi richiesti;

Il voto complessivo terrà in considerazione di tutti gli aspetti elencati e sarà espresso in decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe

- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 30/11/2018

Il docente

Laura Pandolfi

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "**Cesare Battisti**" – Cogliate

Docente: Impellizzeri Rosa

Classe: 5 A

Disciplina: STORIA

Quadro orario: 1 ora la settimana

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 24 alunni: 9 maschi e 15 femmine.

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente Impellizzeri Rosa: Italiano – Storia – Geografia – Arte e Immagine;

Matematica – Scienze – Ginnastica – Musica – Tecnologia;

- docente Magri Raffaella: Religione Cattolica;

- docente Pandolfi Laura: Lingua 2;

- docente Mattone Concetta: Sostegno;

- educatrice Rivolta Francesca.

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e anche se la classe risulta ancora turbolenta, dimostra un buon livello di rapporti interpersonali riuscendo a controllare in modo discreto il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Nel suo insieme è curiosa e interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia. Le prime attività proposte hanno avuto lo scopo di far riflettere gli alunni sull'importanza dell'autostima e sulla costanza che ciascuno deve avere per raggiungere i propri ideali. Per far ciò si sono ripresi alcuni rituali dell'educazione "non violenta", proposti lavori di gruppo, poesie da cui estrapolare parole, versi significativi che hanno dato spunti personali agli alunni. Il messaggio che si vuole trasmettere è come con la tenacia e la perseveranza si possa ottenere qualunque cosa. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

B ABILITA' E CONOSCENZE	B CONTENUTI/ ATTIVITA'
<p style="text-align: center;"><u>Uso delle fonti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p>	<p><i>Si premette che ciascun contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione del quadro di civiltà del tempo presente mediante l'utilizzo di fonti di tipo diverso.

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità).
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (civiltà greca; civiltà romana; crisi e crollo dell'Impero Romano d'Occidente).

Strumenti concettuali

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione scritta e orale

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

- Organizzazione delle informazioni rispetto agli indicatori dei quadri di civiltà.

- Confronto dei quadri storico-sociali delle civiltà antiche studiate.

- Utilizzo della linea del tempo per organizzare informazioni relative alle civiltà e ai fenomeni studiati (Greci, Popoli italici preromani, Romani, nascita del Cristianesimo).

- Ricostruzione, attraverso l'uso di fonti, testi, carte geo-storiche e linee del tempo, dei quadri di civiltà dell'antichità relativi ai Greci, Popoli italici preromani, Romani.

- Individuazione degli elementi delle civiltà antiche che permangono nel tempo presente.

- Produzione di mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi storici relativi alle civiltà antiche studiate (Greci, Popoli italici preromani, Romani).

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
	<p>LE CIVILTÀ DELL'ANTICA GRECIA</p> <p>I Micenei:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione sociale -attività -conoscenze -religione -i poemi epici <p>I Greci:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione sociale e politica delle poleis -Sparta e Atene - attività -conoscenze -le Olimpiadi -religione <p>I Macedoni:</p> <p>L'impero di Alessandro Magno</p> <p>LE CIVILTÀ ITALICHE</p> <p>Gli Etruschi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione sociale -attività -conoscenze -religione <p>LA CIVILTÀ ROMANA</p> <p>Roma: dalle origini alla repubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Nascita di Roma -organizzazione della Repubblica -organizzazione della società romana -aspetti di vita quotidiana -attività -conoscenze -religione <p>L'Impero romano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gli imperatori romani -l'organizzazione dell'esercito romano 	<p>-Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni; - conversazioni e discussioni guidate; - problem solving - lettura del libro di testo per ricavare informazioni; - utilizzo di tutte le strategie di lettura presentate; - ricerca delle parole chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti; schemi riassuntivi sul quaderno, mappe; - integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento; - utilizzo di carte geografiche storiche; - cooperative learning; - utilizzo della LIM per lezioni interattive; -compito di realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Arte e immagine: produzione di mappe e carte geo-storiche, i mosaici. - Geografia: produzione di carte geografiche relative ai territori occupati dai popoli . - Italiano: produzione scritta e/o orale di riassunti e ricerche. - Informatica: ricercare informazioni e produrre semplici elaborati individualmente o in piccoli gruppi.

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le

seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

•

• **ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

Gita a Sirmione: "Le tombe di Catullo".

Lavoro di gruppo a coppie per approfondimenti su alcuni aspetti della civiltà greca e romana

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | X cd, dvd |
| X schede strutturate | |
| X strumentario disciplinare specifico | |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
 - prove orali: interrogazioni;
 - prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio);
- Le verifiche sommative previste per ogni quadrimestre saranno cinque.
Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi

prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 30 novembre 2018

Il docente
Rosa Impellizzeri

Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria: Cesare Battisti di Cogliate

Docente: Rosa Impellizzeri

Classe: V A

Disciplina: Geografia

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico
- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico
- Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio
- Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 24 alunni: 9 maschi e 15 femmine.

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente Impellizzeri Rosa: Italiano – Storia – Geografia – Arte e Immagine;

Matematica – Scienze – Ginnastica – Musica – Tecnologia;

- docente Magri Raffaella: Religione Cattolica;

- docente Pandolfi Laura: Lingua 2;

- docente Mattone Concetta: Sostegno;

- educatrice Rivolta Francesca.

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni

degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e anche se la classe risulta ancora turbolenta, dimostra un buon livello di rapporti interpersonali riuscendo a controllare in modo discreto il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Nel suo insieme è curiosa e interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia. Le prime attività proposte hanno avuto lo scopo di far riflettere gli alunni sull'importanza dell'autostima e sulla costanza che ciascuno deve avere per raggiungere i propri ideali. Per far ciò si sono ripresi alcuni rituali dell'educazione "non violenta", proposti lavori di gruppo, poesie da cui estrapolare parole, versi significativi che hanno dato spunti personali agli alunni. Il messaggio che si vuole trasmettere è come con la tenacia e la perseveranza si possa ottenere qualunque cosa. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- X Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

B ABILITÀ E CONOSCENZE	C CONTENUTI
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione 	<p><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel territorio europeo e mondiale con l'ausilio di carte geografiche e tematiche e dell'atlante, collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Le principali caratteristiche fisiche e climatiche del territorio mondiale (con particolare riguardo al territorio europeo). • Le caratteristiche fisiche e politiche che connotano il territorio europeo e mondiale. • La Costituzione • L'organizzazione dello Stato italiano • L'Unione Europea • Analisi delle principali caratteristiche fisiche e politiche delle regioni italiane a partire da carte geografiche

del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I° quadr.	L'ITALIA IN EUROPA Il continente europeo; l'Unione Europea; lo stato italiano; la Costituzione; l'organizzazione dello stato italiano.	-Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti: - Brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni;	Arte e immagine: rappresentare graficamente carte geografiche.
Annuale	LE REGIONI D'ITALIA Per ogni regione verrà utilizzato il seguente schema: • Carta fisica, aspetto fisico, aspetto storico, aspetto economico, aspetto culturale (dialetti, cibi tradizionali, musiche e danze folkloristiche).	- conversazioni e discussioni guidate; - problem solving - lettura del libro di testo per ricavare informazioni; - utilizzo di tutte le strategie di lettura presentate; - ricerca della parola chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti; schemi riassuntivi sul quaderno; mappe;	Matematica: costruire il reticolo geografico; calcolare la riduzione in scala; rappresentare dati mediante grafici, diagramma cartesiano e areogramma. Scienze: individuare la flora e la fauna dei vari paesaggi, le zone climatiche; conoscere gli agenti atmosferici.
I° quadr	Caratteristiche delle regioni settentrionali; Lombardia; Piemonte; Liguria; Veneto;	- integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento;	Informatica: ricercare informazioni e produrre semplici elaborati individualmente o in piccoli gruppi.
II° quadr	Caratteristiche delle regioni centrali; Toscana; Umbria; Lazio; Marche	- utilizzo dei diversi tipi di carte geografiche; - cooperative learning; - utilizzo della LIM per lezioni interattive.	

	Caratteristiche delle regioni meridionali e insulari Campania; Puglia; Sicilia; Sardegna;		
--	---	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe.

- **ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

--

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari | x cd, dvd |
| x schede strutturate | |
| x strumentario disciplinare specifico | |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio);
- compiti di realtà.

Le verifiche sommative previste per ogni quadrimestre saranno cinque. Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 30 novembre 2018

Il docente
Rosa Impellizzeri

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "**Cesare Battisti**" – Cogliate

Docente: Impellizzeri Rosa

Classe: 5 A

Disciplina: MATEMATICA

Quadro orario: 6 or la settimana

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.
- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.
- Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 24 alunni: 9 maschi e 15 femmine.

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente Impellizzeri Rosa: Italiano – Storia – Geografia – Arte e Immagine;

Matematica – Scienze – Ginnastica – Musica – Tecnologia;

- docente Magri Raffaella: Religione Cattolica;

- docente Pandolfi Laura: Lingua 2;

- docente Mattone Concetta: Sostegno;

- educatrice Rivolta Francesca.

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e anche se la classe risulta ancora turbolenta, dimostra un buon livello di rapporti interpersonali riuscendo a controllare in modo discreto il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Nel suo insieme è curiosa e interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia. Le prime attività proposte hanno avuto lo scopo di far riflettere gli alunni sull'importanza dell'autostima e sulla costanza che ciascuno deve avere per raggiungere i propri ideali. Per far ciò si sono ripresi alcuni rituali dell'educazione "non violenta", proposti lavori di gruppo, poesie da cui estrapolare parole, versi significativi che hanno dato spunti personali agli alunni. Il messaggio che si vuole trasmettere è come con la tenacia e la perseveranza si possa ottenere qualunque cosa. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

b) ABILITA' E CONOSCENZE	CONTENUTI
<p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<p><i>Si premette che ciascun contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I numeri naturali fino ai miliardi: scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione. • Le potenze del dieci. • Multipli, divisori, numeri primi e composti • Le frazioni: confronto tra frazioni; frazione di un numero; le frazioni e le percentuali; le percentuali, lo sconto e l'aumento. • I numeri decimali (scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione). • La tecnica di calcolo delle 4 operazioni in colonna con numeri interi e decimali. • Le proprietà delle operazioni. • Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali. • Le espressioni aritmetiche. • Problemi aritmetici risolvibili

Spazio e figure

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

Misure, relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

con le 4 operazioni con numeri interi e decimali; problemi con più domande, esplicite e implicite; analisi e classificazione dei dati, esplicitazione dei calcoli, risposta, diagramma e espressione.

- Le caratteristiche dei triangoli e dei quadrilateri.
- Calcolo del perimetro dei poligoni.
- La superficie delle figure piane
- Calcolo delle aree dei poligoni e uso delle formule inverse
- Le caratteristiche di cerchio e circonferenza
- Esecuzione di traslazioni rotazioni di figure e segmenti.
- Risoluzione di problemi con il calcolo del perimetro e delle aree

Lettura e rappresentazione di istogrammi, ideogrammi, aerogrammi, tabelle di frequenza.

- Confronto tra dati: frequenza, moda, mediana e media.
- Individuazione di eventi certi,

<p>– In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>– Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>possibili o impossibili in situazioni ludiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di frazioni di probabilità. • Individuazione di proprietà misurabili. • Utilizzo dei principali strumenti convenzionali di misura. • Utilizzo delle misure di lunghezza, peso e capacità con campioni convenzionali del SI. • Esecuzione di equivalenze con multipli e sottomultipli di lunghezza, peso, capacità • Risoluzione di situazioni problematiche scaturite dalla realtà quotidiana o commerciale.
--	--

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

es	ARGOMENTO	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I° quadr	<p>I NUMERI Milioni e miliardi: scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione; le potenze del dieci. multipli, divisori, numeri primi e composti; i numeri decimali (scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione). la tecnica di calcolo delle 4 operazioni in colonna con numeri interi e decimali. le proprietà delle operazioni; la divisione con due cifre al divisore; le divisioni con i numeri decimali; le espressioni aritmetiche.</p>	<p>L'introduzione dei vari concetti, dopo la verifica dei prerequisiti, avviene attraverso la presentazione di situazioni problematiche che permettono agli alunni di esprimere le loro conoscenze in una continua generazione di idee (brainstorming). In questo modo gli scolari possono verificare la validità delle loro idee e costruirne di nuove in un continuo interscambio alunno/alunno, alunno/insegnante. L'uso del materiale strutturato, la rappresentazione grafica, il</p>	<p>-Geografia: costruire il reticolo geografico; calcolare la riduzione in scala; rappresentare dati mediante grafici, diagramma cartesiano e areogramma.</p> <p>-Italiano: comprendere testi.</p> <p>-Informatica: utilizzare software e siti didattici per rinforzare concetti e tecniche matematici.</p>

<p>Tutto l'anno</p>	<p>problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni con numeri interi e decimali; problemi con più domande, esplicite e implicite; analisi e classificazione dei dati, esplicitazione dei calcoli, risposta, diagramma e espressione.</p> <p>SPAZIO E FIGURE Ripasso linee e angoli; classificazione dei quadrilateri calcolo del perimetro dei quadrilateri con le formule dirette e inverse; classificazione dei triangoli; calcolo del perimetro dei triangoli con le formule dirette e inverse; risoluzione di problemi con il calcolo del perimetro; le trasformazioni geometriche.</p> <p>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Misure: le misure di valore: l'euro; la compravendita; misure di peso; peso lordo, peso netto, tara. Relazioni: gli enunciati logici e i connettivi.</p>	<p>materiale multimediale sono il supporto visivo ai processi di astrazione del pensiero. Promozione della capacità critica attraverso problem solving e transfer. Diversificazione delle proposte operative, dell'approccio metodologico e dell'utilizzo di sussidi in adeguamento alle diverse abilità e stili di apprendimento che caratterizzano gli allievi.</p>	<p>-Arte e immagine: rappresentazione grafica di figure e costruzione di cartelloni.</p>
<p>II° quadr</p>	<p>I NUMERI Frazioni a confronto; la frazione di un numero e il suo contrario; frazioni e numeri decimali; le percentuali; calcolo del valore della percentuale; sconti aumenti e interessi.</p> <p>SPAZIO E FIGURE Concetto di area; Calcolo dell'area dei quadrilateri e dei triangoli; calcolo dell'area con le formule</p>		

	<p>dirette e inverse; le caratteristiche del cerchio e della circonferenza; calcolo della misura del cerchio e della circonferenza; risoluzione di problemi con il calcolo dell'area.</p> <p>MISURA, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Le misure di lunghezza e capacità; le equivalenze; l'indagine statistica; le percentuali in un'indagine; il calcolo delle probabilità.</p>		
--	---	--	--

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

<p>Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata. - attività guidate a crescente livello di difficoltà; - esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; - lavori personalizzati da svolgersi a casa. <p>Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; - impulso allo spirito critico e alla creatività; - esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro; - ricerca individuale con tecnologie multimediali. <p>Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondimenti dei contenuti proposti; - realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe; - attività di gruppo e compiti di realtà. 	
--	--

• **ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

<p>Lavoro di gruppo:” Scuola di spie: missione frazioni “; Compito di realtà: “Il pranzo di Natale” partecipazione ai giochi matematici” Kangourou ”.</p>

--

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| x <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | x <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| x <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| x <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| x <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, quesiti logici, operazioni.
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio, capacità di utilizzare gli strumenti adeguati: righello, compasso, goniometro);
- compiti di realtà.

Le verifiche sommative previste per ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario

- X colloqui individuali
- X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 30 novembre 2018

Il docente
Rosa Impellizzeri

Piano di Lavoro Individuale

Scuola primaria: Cesare Battisti di Cogliate

Docente: Rosa Impellizzeri

Classe: V A

Disciplina: Scienze e tecnologia

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni
 - Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi;
 - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di materia/energia a partire dall'esperienza

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 24 alunni: 9 maschi e 15 femmine.

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente Impellizzeri Rosa: Italiano – Storia – Geografia – Arte e Immagine;

Matematica – Scienze – Ginnastica – Musica – Tecnologia;

- docente Magri Raffaella: Religione Cattolica;

- docente Pandolfi Laura: Lingua 2;

- docente Mattone Concetta: Sostegno;

- educatrice Rivolta Francesca.

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e anche se la classe risulta ancora turbolenta, dimostra un buon livello di rapporti interpersonali riuscendo a controllare in modo discreto il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Nel suo insieme è curiosa e interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia. Le prime attività proposte hanno avuto lo scopo di far riflettere gli alunni sull'importanza dell'autostima e sulla costanza che ciascuno deve avere per raggiungere i propri ideali. Per far ciò si sono ripresi alcuni rituali dell'educazione "non violenta", proposti lavori di gruppo, poesie da cui estrapolare parole, versi significativi che hanno dato spunti personali agli alunni. Il messaggio che si vuole trasmettere è come con la tenacia e la perseveranza si possa ottenere qualunque cosa. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi

ed ha cura della sua salute.

- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

B ABILITÀ E CONOSCENZE	C CONTENUTI
<p data-bbox="523 972 639 1005" style="text-align: center;">Metodo</p> <p data-bbox="188 1084 999 1227">-Utilizzare il metodo scientifico per l'esplorazione dei fenomeni, osservando e descrivendo lo svolgimento dei fatti, formulando ipotesi e domande, realizzando semplici esperimenti.</p> <p data-bbox="320 1525 842 1559" style="text-align: center;">Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <p data-bbox="177 1637 1010 1742">-Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici relativi alle caratteristiche delle diverse forme di energia e forza.</p>	<p data-bbox="1038 685 1489 943" style="text-align: center;"><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna.</i></p> <p data-bbox="1038 1084 1485 1323">Realizzazione di semplici esperimenti e riflessioni su esperienze, sollecitando la formulazione di ipotesi, domande e la descrizione dello svolgimento dei fenomeni.</p> <p data-bbox="1038 1630 1506 1877">Esperimenti e riflessioni su attività relative ai diversi tipi di energia: luminosa, solare, elettrica; i diversi tipi di forza: di gravità, di attrito, magnetica.</p>

Osservare e sperimentare sul campo

- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.
- Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.
- Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
- Riconoscere, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

Osservazioni e riflessioni sulle caratteristiche dell'Universo e del Sistema solare, con particolare attenzione alla Terra e alla Luna.

Osservazioni e riflessioni, anche con il supporto di immagini su: cellule, tessuti, organi, apparati, sistemi.

Analisi dei diversi sistemi e apparati e delle loro relazioni.

Attività per promuovere la conoscenza e l'attuazione di buone pratiche relative alla propria salute.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Annuale	METODO Esperimenti legati all'energia luminosa, alle forze, al corpo umano. Progettazione e	La metodologia privilegia l'attività laboratoriale. Le fasi del metodo scientifico potranno essere acquisite prendendo spunto dagli esperimenti scientifici	Matematica: Utilizzo del diagramma di flusso, di tabelle e schemi grafici. Italiano: Il testo, produzione e revisione, l'oralità ed il

<p>I° quadr</p>	<p>realizzazione di un modellino del Sistema solare.</p> <p>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</p> <p>L'energia luminosa; la forza; le macchine /leve.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>Il sistema solare La Via Lattea; i pianeti; il pianeta Terra e i suoi movimenti; la Luna.</p> <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>effettuati. Per questo motivo, all'interno del percorso scientifico, l'esperimento occuperà una posizione privilegiata. Si partirà dall'osservazione sensoriale finalizzata, si inviteranno gli alunni a formulare ipotesi e a sperimentarle concretamente. I dati desunti dalle esperienze verranno tabulati e confrontati, al fine di trarre conclusioni e generalizzazioni sui fenomeni osservati.</p> <p>L'obiettivo sarà quello di costruire strumenti di conoscenza che diano all'alunno la possibilità di proseguire autonomamente nel suo cammino di elaborazione del sapere. Le domande, spontanee o stimolate, dei bambini verranno usate come base di partenza per nuovi esperimenti.</p> <p>Fondamentale è l'apprendimento collaborativo e la condivisione di incarichi.</p>	<p>linguaggio della disciplina.</p> <p>Storia: I progressi delle scienze e della tecnologia.</p> <p>Arte e immagine: Rappresentare graficamente i concetti acquisiti.</p> <p>Educazione ambientale: L'energia rinnovabile.</p> <p>Educazione alimentare: La piramide alimentare .</p> <p>Informatica e Tecnologia: Progettazione di un modellino del Sistema solare.</p>
<p>I° /II° quadr.</p>	<p>Il corpo umano La cellula; gli apparati e i sistemi; il sistema nervoso; l'apparato locomotore; l'apparato respiratorio; l'apparato circolatorio; l'apparato digerente; l'apparato riproduttore</p>	<p>Fondamentale è l'apprendimento collaborativo e la condivisione di incarichi.</p>	

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- lavori personalizzati da svolgersi a casa.

Per le modalità di approfondimento si utilizzeranno le seguenti

strategie e metodologie didattiche:

- rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- ricerca individuale con tecnologie multimediali.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti;
- realizzazione individuale di mappe e schemi da proporre alla classe;
- lavori di gruppo.

- **ATTIVITÀ CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE**

- Percorso sensoriale alla scuola per ciechi di Milano

- Progettazione e realizzazione di un modellino di Sistema solare

- Progetto all'affettività

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

x attrezzature informatiche

x libri ed eserciziari

cd, dvd

x schede strutturate

materiale destrutturato

x strumentario disciplinare specifico

x materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
- prove orali: interrogazioni;
- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio);
- compiti di realtà.

Le verifiche sommative previste per ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa):

VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 30 novembre 2018

Il docente
Rosa Impellizzeri

Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria: Cesare Battisti di Cogliate

Docente: Rosa Impellizzeri

Classe: V A

Disciplina: Musica

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)
- Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali
- Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e anche se la classe risulta ancora turbolenta, dimostra un buon livello di rapporti interpersonali riuscendo a controllare in modo discreto il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Nel suo insieme è curiosa e interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia. Le prime attività proposte hanno avuto lo scopo di far riflettere gli alunni sull'importanza dell'autostima e sulla costanza che ciascuno deve avere per raggiungere i propri ideali. Per far ciò si sono ripresi alcuni rituali dell'educazione "non violenta", proposti lavori di gruppo, poesie da cui estrapolare parole, versi significativi che hanno dato spunti personali agli alunni. Il messaggio che si vuole trasmettere è come con la tenacia e la perseveranza si possa ottenere qualunque cosa. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano

conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

B ABILITÀ E CONOSCENZE	C CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">– Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.– Eseguire collettivamente e individualmente brani	<p><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna.</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.

<p>vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del suono. • Le caratteristiche, la classificazione e il timbro degli strumenti musicali. • Gli elementi essenziali di un brano musicale. • La notazione convenzionale. • Il pentagramma e le note musicali (scrittura e valore) • Esecuzione di canti corali di diversa tipologia. • Memorizzazione di testi e melodie vari. • Produzione di ritmi con l'utilizzo del corpo e strumenti musicali. <p>Esecuzioni strumentali</p>
--	--

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>Annuale</p>	<p>Ascolto di brani musicali di vario genere e stile appartenenti a culture, luoghi e tempi diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La notazione convenzionale: riconoscimento ed utilizzo. - La voce, la respirazione. - Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata. <p>Suono lungo, medio, corto e molto corto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le figure musicali: denominazione, simbolo grafico e durata. 	<p>Il corso prevede lezioni collettive attraverso una serie di esercizi e di brani di difficoltà progressiva che, una volta appresi dagli allievi, potranno essere eseguiti direttamente nell'ambito del gruppo d'insieme.</p> <p>Imparare a leggere le note diviene così creativamente più stimolante.</p> <p>Questo innovativo metodo permette agli alunni di imparare a</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> - Le note musicali. - Il pentagramma. - La battuta. - La frazione del tempo. - La notazione convenzionale in base alla chiave di violino. - Gli strumenti musicali. - Brani musicali a tema - Sonorizzazioni e riproduzioni musicali con la voce, con l'utilizzo di alcuni strumenti - Lettura di semplici partiture da riprodurre singolarmente e in gruppo. 	<p>suonare uno strumento musicale "Vero".</p> <p>Si segue il modello di una vera orchestra di strumenti a fiato, dove sono presenti tutti gli strumenti: clarinetto, tromba, trombone e percussioni.</p>	
--	---	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

- **ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

E'previsto il progetto "Un'orchestra a scuola" con il maestro Gian Carlo Ghinzani durante il quale i bambini si cimenteranno a suonare il clarinetto, la tromba e il trombone.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- X strumenti multimediali
- X spartiti
- x strumentario disciplinare specifico

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio, risoluzione delle prove).

Le verifiche sommative previste per ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione:
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa):
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali

Luogo e Data
Cogliate, 30 novembre 2018

Il docente
Rosa Impellizzeri

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Scuola Primaria: Cesare Battisti di Cogliate

Docente: Rosa Impellizzeri

Classe: V A

Disciplina: Arte e immagine

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 24 alunni: 9 maschi e 15 femmine.

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente Impellizzeri Rosa: Italiano – Storia – Geografia – Arte e Immagine;

Matematica – Scienze – Ginnastica – Musica – Tecnologia;

- docente Magri Raffaella: Religione Cattolica;

- docente Pandolfi Laura: Lingua 2;

- docente Mattone Concetta: Sostegno;

- educatrice Rivolta Francesca.

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni

alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e anche se la classe risulta ancora turbolenta, dimostra un buon livello di rapporti interpersonali riuscendo a controllare in modo discreto il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Nel suo insieme è curiosa e interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia. Le prime attività proposte hanno avuto lo scopo di far riflettere gli alunni sull'importanza dell'autostima e sulla costanza che ciascuno deve avere per raggiungere i propri ideali. Per far ciò si sono ripresi alcuni rituali dell'educazione "non violenta", proposti lavori di gruppo, poesie da cui estrapolare parole, versi significativi che hanno dato spunti personali agli alunni. Il messaggio che si vuole trasmettere è come con la tenacia e la perseveranza si possa ottenere qualunque cosa. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

B ABILITÀ E CONOSCENZE	C CONTENUTI
<p>ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA</p> <p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; – Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. – Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. – Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. – Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<p><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Diverse forme di espressione artistica (architettura, fotografia, scultura, grafica...). - Consolidamento delle regole della percezione visiva: punto di vista, prospettiva, punto di fuga). - Uso del colore in modo realistico e in modo personale. - Elaborati prodotti con l'utilizzo di varie tecniche/materiali in modo autonomo e creativo: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, tempere. - Gli elementi del linguaggio visivo: il colore, la superficie, lo spazio, la luce, l'ombra. - Luci e ombre nella realtà e nella rappresentazione. - Analisi di opere d'arte di culture ed epoche diverse: aspetto denotativo e connotativo. - L'artigianato presente nel territorio circostante: riproduzione di manufatti.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<p>Annuale</p>	<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>Riprodurre e rielaborare immagini di opere d'arte; rappresentare la profondità dello spazio; realizzare ritratti realistici, usando linee e colori adatti; utilizzare il colore per esprimere emozioni legate alle stagioni o fenomeni naturali; interpretare e rappresentare un testo descrittivo e poetico.</p> <p>Osservare e leggere immagini</p> <p>Individuare il punto di vista di osservazione di un paesaggio; Osservare e analizzare le caratteristiche di paesaggi, oggetti.....; attività per la comprensione della funzione che assumono i colori in un dipinto.</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <p>Visione di siti archeologici legati agli argomenti di storia: Morgantina, l'Acropoli di Atene, la ricostruzione multimediale di alcuni monumenti di Roma.....</p>	<p>Attraverso il "fare – osservare – riflettere" si stimolerà nell'alunno lo sviluppo della capacità di osservare la realtà per attivare tutti i sensi ed emozioni attraverso le immagini. La manipolazione di diversi tipi di materiali accompagna l'alunno nella sua scoperta della realtà; lavorare con una libertà d'azione che permetta di creare qualcosa di personale, aiuterà l'alunno a sviluppare fiducia in se stesso e nelle proprie abilità, oltre a dare spazio all'espressione della personalità, delle emozioni, dei vissuti individuali.</p>	<p>Geometria: gli enti geometrici; utilizzo di compasso e goniometro.</p> <p>Scienze: il sistema solare</p> <p>Italiano: arricchimento linguistico e lessicale</p> <p>Informatica: uso del programma code.it</p>

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

- **ATTIVITÀ CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARI**

Progetto con il Faro

Gita a Sirmione alle grotte di Catullo

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

L.I.M., fogli da disegno, cartoncini, forbici, colla, pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, pastelli a cera e altri materiali di riciclo; strumenti multimediali (video, collegamenti ad internet...) per ampliare gli argomenti affrontati.

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove pratiche: Le prove di verifica saranno generalmente di tipo pratico e consisteranno nell'attuazione di lavori grafici o opere creative.

Nella valutazione dei lavori verrà considerata non solo la corrispondenza dell'elaborato alla richiesta dell'insegnante, ma pure l'espressività dello stesso.

Le verifiche sommative previste per ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali

Luogo e Data
Cogliate, 30 novembre 2018

Il docente
Rosa Impellizzeri

Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria: Cesare Battisti di Cogliate

Docente: Rosa Impellizzeri

Classe: V A

Disciplina: Educazione Fisica

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e anche se la classe risulta ancora turbolenta, dimostra un buon livello di rapporti interpersonali riuscendo a controllare in modo discreto il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Nel suo insieme è curiosa e interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia. Le prime attività proposte hanno avuto lo scopo di far riflettere gli alunni sull'importanza dell'autostima e sulla costanza che ciascuno deve avere per raggiungere i propri ideali. Per far ciò si sono ripresi alcuni rituali dell'educazione "non

violenta”, proposti lavori di gruppo, poesie da cui estrapolare parole, versi significativi che hanno dato spunti personali agli alunni. Il messaggio che si vuole trasmettere è come con la tenacia e la perseveranza si possa ottenere qualunque cosa. Dai risultati delle prove d’ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell’uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell’ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell’uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l’importanza di rispettarle.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D’Istituto

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *giocosport*.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione
- Le posizioni fondamentali.
- Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in successione anche con piccoli e grandi attrezzi:
 - superare alcuni ostacoli ad altezze diverse (correndo, saltellando, camminando all'indietro, camminando palleggiando...)
 - rotolare in avanti con una capovolta
 - saltellare (a piedi uniti, con un piede, a balzi) sui cerchi.
 - slalom veloce tra clavette
 - passare su un asse di equilibrio.
- Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto)
- Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi
- Orientamento spaziale
- Le andature e lo spazio disponibile
- Le variabili spazio/temporali
- La direzione, la lateralità
- La destra e la sinistra.
- Classificazione, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- La postura, il mimo, la drammatizzazione.
- Coreografie
- Sequenze di movimento

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Elementi tecnici delle discipline sportive.
- La gestualità tecnica.
- Il valore e le regole dello sport.
- I giochi della tradizione popolare.
- Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole.
- Sviluppo del senso di responsabilità

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Comportamenti consoni alle situazioni.
- L'igiene del corpo.
- Regole alimentari e di movimento.
- Rapporto movimento salute

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Annuale	<ul style="list-style-type: none">- Giochi di mantenimento dell'equilibrio in varie posizioni, di traslocazioni in equilibrio su differenti attrezzi.- Giochi individuali e a coppie sulla percezione globale e segmentaria delle varie parti del corpo.- Giochi di resistenza.- Esercizi per lo sviluppo della forza (lanci, salti...).- Circuiti, giochi a staffetta, percorsi motori per l'ampliamento delle esperienze relative alle capacità coordinative e di combinazioni motorie.- Esercizi e giochi individuali e a coppie per valutare distanze,	Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio/palestra, con l'utilizzo degli attrezzi di cui la scuola dispone. Tutte le attività verranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti	<p>Cittadinanza e Costituzione: sperimentazione sull'ascolto, collaborazione con gli altri.</p> <p>Geografia: orientamento nello spazio in cui si opera.</p> <p>Italiano: produzione di semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p>

	<p>direzioni, traiettorie, anche con l'uso di piccoli attrezzi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I fondamentali dei giochi individuali e di squadra: minibasket, pallavolo, tennis. - Giochi popolari, i giochi di strada. - Giochi improntati sulla cooperazione e collaborazione. - Norme principali per la prevenzione e tutela della salute. - Uso corretto ed adeguato degli attrezzi. - I benefici dell'attività ludico motoria sull'organismo, la necessità di igiene personale come fonte di benessere. 	<p>socio-comportamentali positivi.</p> <p>Ogni lezione si articolerà in questi momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giochi di riscaldamento; - esercizi specifici in riferimento agli obiettivi; - gioco-percorso o giochi motori; - esercizi respiratori e di rilassamento. 	
--	---	---	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Racchette in classe (corso di tennis)

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

-Le lezioni si svolgeranno nella palestra della scuola e si farà uso degli attrezzi a disposizione.

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche (osservazioni sistematiche) a scopo formativo/diagnostico per monitorare la padronanza degli schemi motori, la conoscenza delle regole dei giochi proposti e il livello di attenzione e partecipazione mostrato durante le lezioni. A tal fine verranno utilizzate prove pratiche. La valutazione sarà espressa in decimi. Periodicamente saranno valutate le abilità motorie di base, la partecipazione alle attività, il rispetto delle regole, degli oggetti, degli spazi e degli altri.

--

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali

Luogo e Data
Cogliate, 30 novembre 2018

Il docente
Rosa Impellizzeri

Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria: Cesare Battisti di Cogliate

Docente: Rosa Impellizzeri

Classe: V A

Disciplina: Informatica / Tecnologia

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 24 alunni: 9 maschi e 15 femmine.

Le discipline sono suddivise come segue:

- docente Impellizzeri Rosa: Italiano – Storia – Geografia – Arte e Immagine;

Matematica – Scienze – Ginnastica – Musica – Tecnologia;

- docente Magri Raffaella: Religione Cattolica;

- docente Pandolfi Laura: Lingua 2;

- docente Mattone Concetta: Sostegno;

- educatrice Rivolta Francesca.

Nelle prime settimane di settembre, oltre al ripasso degli argomenti dello scorso anno, si è osservato costantemente il comportamento e le azioni

degli alunni allo scopo di rendere il clima dell'aula più positivo e favorevole ai fini dell'apprendimento sia didattico che educativo. Ogni alunno ha mostrato entusiasmo nel ritrovarsi e anche se la classe risulta ancora turbolenta, dimostra un buon livello di rapporti interpersonali riuscendo a controllare in modo discreto il proprio agire e a separare i momenti di distensione da quelli di massima attenzione e impegno durante le lezioni. Nel suo insieme è curiosa e interessata alle attività che si propongono e desiderosa di imparare in autonomia. Le prime attività proposte hanno avuto lo scopo di far riflettere gli alunni sull'importanza dell'autostima e sulla costanza che ciascuno deve avere per raggiungere i propri ideali. Per far ciò si sono ripresi alcuni rituali dell'educazione "non violenta", proposti lavori di gruppo, poesie da cui estrapolare parole, versi significativi che hanno dato spunti personali agli alunni. Il messaggio che si vuole trasmettere è come con la tenacia e la perseveranza si possa ottenere qualunque cosa. Dai risultati delle prove d'ingresso effettuate, si rileva che gli obiettivi di apprendimento risultano conseguiti da tutti gli alunni in modo abbastanza soddisfacente, pertanto sono in grado di affrontare il nuovo anno scolastico.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

B ABILITÀ E CONOSCENZE	C CONTENUTI
<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<p><i>Si premette che ogni contenuto elencato si presterà al concorrere lo sviluppo di ciascuna abilità specifica elencata nella prima colonna.</i></p> <p>L'attività di tecnologia prevede sia momenti di apprendimento specifico in laboratorio sia momenti di attività trasversale, strettamente correlati con altre discipline, in particolare Scienze, Arte e Immagine, Matematica (Geometria).</p> <p>Contenuti a carattere interdisciplinare</p> <p>ARTE/ MATEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione di oggetti e costruzione di manufatti - Rappresentazione grafica degli oggetti esaminati - Costruzione di mappe e procedure - Disegno geometrico ed uso dei relativi strumenti <p>INFORMATICA IL COMPUTER E LE SUE PRINCIPALI PERIFERICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principali termini italiani e inglesi del linguaggio dell'informatica <p>PRESENTAZIONI IN POWER POINT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrittura di testi, titoli e didascalie secondo le regole del programma di presentazione,

	<p>inserimento di immagini e clip art, effetti di transizione; salvataggio e avvio della presentazione.</p> <p>FOGLIO DI CALCOLO</p> <p>-Il foglio di lavoro, definizione di cella come incrocio tra righe e colonne, definizione di tabelle di numeri, inserimento di formule, effettuazione di statistiche, raccolta dei dati, riporto degli stessi in tabelle creazione automatica di grafici</p> <p>CODING</p> <p>-Utilizzo di Scratch per realizzare un programma di animazione</p> <p>-Utilizzo di Code.org per programmi artistici</p> <p>NAVIGAZIONE GUIDATA IN SITI INTERNET</p> <p>-Navigazione e completamento di software didattici specifici, siti Internet per la didattica ed esercizi online per consolidare le competenze disciplinari.</p> <p>-Terminologia specifica (pagina WEB, home page, e-mail, link, sito, indirizzo), Navigare sicuri nel WEB attraverso conversazioni finalizzate, lettura di brani, visione di filmati specifici, partecipazione a incontri formativi.</p>
--	--

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
1°quadr	<p>CODING</p> <p>- Utilizzo di Code.org per programmi artistici</p> <p>NAVIGAZIONE GUIDATA IN SITI INTERNET</p> <p>-Navigazione e completamento di software didattici specifici, siti Internet per la didattica ed</p>	<p>L'approccio metodologico si baserà sull'esperienza e la conoscenza degli strumenti informatici e sulla guida al loro utilizzo</p>	<p>Italiano: dettatura, costruzione ortograficamente corretta di un testo; vari tipi di testo</p> <p>Arte e immagine: l'impostazione di una pagina,</p>

<p>I° /II° quadr.</p>	<p>esercizi online per consolidare le competenze disciplinari. TECNOLOGIA Progettazione e costruzione del sistema solare</p>	<p>costruttivo. L'attività informatica si pone come trasversale alle altre discipline, inserendo in maniera efficace, laddove è possibile, il computer nell'attività didattica quotidiana. I bambini saranno protagonisti del loro fare in un clima di cooperazione e aiuto reciproco. L'operatività che si intende affermare si basa sulla connessione di azioni concrete (operatività percettiva) e operazioni mentali (operatività cognitiva) che porterà i bambini non solo a fare, ma anche a confrontare, ordinare, categorizzare, verificare, elaborare nel piccolo gruppo.</p>	<p>esteticamente adeguata secondo criteri definiti</p> <p>Matematica: rappresentazione di dati mediante grafici, diagramma cartesiano e areogramma</p> <p>Scienze: ricerca di informazioni per approfondire argomenti, costruzione di mappe concettuali; lo sviluppo della tecnologia negli anni</p> <p>Storia: ricerca d'informazioni per approfondire argomenti, costruzione di mappe concettuali</p>
<p>II° quadr.</p>	<p>FOGLIO DI CALCOLO -Il foglio di lavoro, definizione di cella come incrocio tra righe e colonne, definizione di tabelle di numeri, inserimento di formule, effettuazione di statistiche, raccolta dei dati, riporto degli stessi in tabelle creazione automatica di grafici CODING -Utilizzo di Scratch per realizzare un programma di animazione NAVIGAZIONE GUIDATA IN SITI INTERNET -Navigazione e completamento di software didattici specifici, siti Internet per la didattica ed esercizi online per consolidar PRESENTAZIONI IN POWER POINT -Scrittura di testi, titoli e didascalie secondo le regole del programma di presentazione, inserimento di immagini e clip art, effetti di transizione; salvataggio e avvio della presentazione. e le competenze disciplinari</p>	<p>costruttivo. L'attività informatica si pone come trasversale alle altre discipline, inserendo in maniera efficace, laddove è possibile, il computer nell'attività didattica quotidiana. I bambini saranno protagonisti del loro fare in un clima di cooperazione e aiuto reciproco. L'operatività che si intende affermare si basa sulla connessione di azioni concrete (operatività percettiva) e operazioni mentali (operatività cognitiva) che porterà i bambini non solo a fare, ma anche a confrontare, ordinare, categorizzare, verificare, elaborare nel piccolo gruppo.</p>	<p>esteticamente adeguata secondo criteri definiti</p> <p>Matematica: rappresentazione di dati mediante grafici, diagramma cartesiano e areogramma</p> <p>Scienze: ricerca di informazioni per approfondire argomenti, costruzione di mappe concettuali; lo sviluppo della tecnologia negli anni</p> <p>Storia: ricerca d'informazioni per approfondire argomenti, costruzione di mappe concettuali</p> <p>Geografia: ricerca d'informazioni per approfondire argomenti, costruzione di mappe concettuali</p>

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per le ore di recupero curricolare, in coerenza con il PTOF, si

adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- riproposizione dei contenuti in forma diversificata e/o semplificata.
- attività guidate a crescente livello di difficoltà.

Per le modalità di approfondimento e la valorizzazione delle eccellenze si utilizzeranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro;
- approfondimenti dei contenuti proposti.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x strumenti multimediali

x attrezzature informatiche

x materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche consisteranno in:

- prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio, risoluzione delle prove).

Le verifiche sommative previste per ogni quadrimestre saranno cinque.

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto gli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione:
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa):
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO (in 10/decimi);
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: in 10/decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali

Luogo e Data
Cogliate, 30 novembre 2018

Il docente
Rosa Impellizzeri

ISTITUTO COMPRENSIVO “CESARE BATTISTI”

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Progettazione annuale Scuola Primaria a.s. 2018/2019

Docente: Magri Raffaella

Classe: Quinta A

Disciplina Religione Cattolica

Scuola : Cesare Battisti

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE

La **Religione cattolica** è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico e umano della società italiana. Il suo insegnamento quindi risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire alla cultura italiana ed europea. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'insegnamento della religione cattolica (Irc) si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

Il piano di lavoro assume come orizzonte di riferimento i **Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze** al termine della Scuola Primaria contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, la **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (in particolare per le competenze: comunicazione nella madrelingua, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale) e le **Linee guida per la certificazione delle competenze**. In particolare sono state prese in considerazione le **integrazioni contenute nel DPR 11-2-2010**, ove si legge che *"La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (IRC), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita"*

In questo quadro di riferimento, sono stati sviluppati i quattro ambiti tematici della disciplina:

- **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo;
- **la Bibbia e le altre fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso etico e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

I quattro ambiti tematici sono stati sviluppati secondo alcuni criteri metodologici:

- **valorizzazione dell'esperienza** - personale, sociale, culturale e religiosa - dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere gli interrogativi in un processo di ricerca, per una progressiva presa di coscienza;
- **uso graduale dei documenti della religione cattolica**: la Bibbia quale testo fondamentale a cui si aggiungono testi della storia della Chiesa, anche in relazione alla tradizione e alla cultura del nostro paese;
- **approccio significativo al linguaggio religioso** presente nell'ambiente, nelle espressioni artistiche e letterarie, nelle tradizioni, nelle ricorrenze e feste legate all'anno liturgico;
- **incontro con personaggi di alto spessore etico e culturale**, che hanno vissuto o vivono in maniera significativa i valori religiosi, siano essi testimoni del passato storico biblico o testimoni viventi;
- **articolazione ciclica e/o a spirale dei contenuti disciplinari**, secondo il principio della ricorsività; questi vengono approfonditi e ristrutturati in relazione allo sviluppo cognitivo e alle capacità espressive di ciascun alunno, reso soggetto attivo del proprio "imparare".

L'insegnamento della Religione Cattolica trova una via di facile coordinazione formativa e trasversale, avvalendosi dei raccordi con le diverse altre discipline che possono essere racchiuse tutte nell'universo dei linguaggi: umanistico, storico-antropologico, scientifico, artistico, musicale, motorio e tecnologico. Si tratta di attenzioni pedagogiche e didattiche che agevolano il processo di simbolizzazione, fondamentale nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

Un rilievo particolare è riservato al **dialogo interreligioso** e all' **intercultura**, che vuole mettere in risalto l'importanza dell'accoglienza reciproca e dell'accettazione della diversità in ogni suo aspetto e l'approfondimento di tematiche culturali e sociali volte a favorire la formazione di una coscienza democratica e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

TRAGUARDI IRC

In riferimento alla competenza chiave (Raccomandazione Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e Indicazioni Nazionali 2012):

- *Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno o una partecipazione attiva e democratica.*

In riferimento alla competenza delle Indicazioni Nazionali 2012 riferite al Profilo dello Studente:

- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

In riferimento alla competenza chiave n. 7 **Consapevolezza ed espressione culturale**, inserita nel Profilo delle Competenze relative alla Scheda di Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria:

- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;

identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più imponenti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e la altre fonti

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

PRESENTAZIONE INIZIALE DELLA QUINTA:

La maggior parte degli alunni sono attenti e partecipi alle varie attività scolastiche, soprattutto nel modo in cui interagiscono con gli insegnanti ed sono caratterizzati da una forte loquacità. La classe per quanto riguarda il seguire le lezioni impartite si dimostra collaborante e particolarmente attenta a confermare di aver compreso i concetti di disciplina, vi è nel gruppo una piccola minoranza che a volte ha difficoltà nell'apprendimento poiché a volte si distrae. Gli alunni hanno un buon livello di interazione caratterizzata da una buona comunicazione fra loro e con gli insegnanti, tuttavia in modo sporadico possono verificarsi episodi di eccessivo entusiasmo che a volte può essere negativo.

Nucleo tematico n° 1: IL MONDO, LA CASA DI TUTTI

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini	<ul style="list-style-type: none"> - Insieme verso un mondo migliore - Le parole della felicità - Una proposta sconvolgente: le Beatitudini - La perfetta letizia di Francesco d'Assisi - La gioia dei Santi - Un mosaico speciale 	L'alunno/a sa che la Chiesa è la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Nucleo tematico n° 2: GESU' FIGLIO DI DIO E SALVATORE

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.	<ul style="list-style-type: none"> - La donna delle Beatitudini - Maria nel mondo - L'Emmanuele, Dio con noi 	L'alunno/a sa che, per i cristiani, Gesù è portatore della pace di Dio fra tutte le persone.

Nucleo tematico n° 3: DIRITTI E VALORI

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Rendersi conto che la Comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - Una divisione sofferta - La Riforma Protestante - La Riforma Cattolica e il Concilio di Trento - Il Concilio Vaticano II 	L'alunno/a sa che i valori del Vangelo orientano la vita del cristiano.

Nucleo tematico n° 4: LA PACE FRA GLI UOMINI

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.	<ul style="list-style-type: none">- Sulle strade del mondo- Religioni diverse- Insieme per la pace	L'alunno/a sa che ogni religione, pur percorrendo strade diverse, ha come obiettivo la pace fra gli uomini.

Nucleo tematico n° 5: ALLE RADICI DELLA FEDE

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona.	<ul style="list-style-type: none">- La Pasqua nei racconti evangelici- La Pasqua nell'Arte	L'alunno/a sa che la Pasqua, l'evento che segna la Nuova Alleanza, è il fondamento della salvezza.

Nucleo tematico n° 6: VIVERE NELLA PACE

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Identificare nei segni espressi dalla Chiesa l'azione dello Spirito di Dio, che la costruisce una e inviata a tutta l'umanità.	<ul style="list-style-type: none">- Dal giornale alla vita - Perché la sofferenza?- Il ritorno al Vangelo- Dal Monastero, un piccolo mondo- La Chiesa: un progetto d'amore- I Sacramenti segni di vita- Una gita indimenticabile- Un mondo migliore	L'alunno/a sa che il progetto di vita cristiano ha come finalità una vita migliore e pacifica per tutti.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E ORGANIZZAZIONE DIDATTICO – PEDAGOGICA

Le attività che saranno proposte valorizzeranno l'esperienza personale, sociale, culturale, religiosa dell'alunno. Come forme di linguaggio verranno privilegiate le seguenti: verbale, gestuale, grafico-pittorica, ludica, linguaggio scritto, dialogo di gruppo. Sarà posta particolare attenzione all'attività della drammatizzazione. Gli alunni verranno guidati alla lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente, con particolare riferimento al loro contesto storico e geografico. Si consentirà l'approccio ad alcuni testi dei Vangeli e l'alfabetizzazione in riferimento ai segni religiosi che preparano ed esprimono le principali feste cristiane. Verranno coltivati gli atteggiamenti di ammirazione e di osservazione. In particolare gli alunni si accosteranno a testi poetici e letterari in genere, a rappresentazioni grafico-pittoriche, a brani musicali, canzoni e testi di preghiera. Verranno approfonditi tradizioni, usi e costumi, ricorrenze e feste particolari, simboli e segni religiosi presenti nell'ambiente.

Si privilegeranno quelle attività che aiuteranno gli alunni a porre domande, formulare ipotesi e cercare documenti. Solo così diventeranno protagonisti della scoperta di conoscenze significative.

I testi adottati, per l'anno 2016/2017 sono:

- **“La gioia di incontrarsi” 1-2-3-4-5 (classi dalla prima alla quinta)**

RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** Il valore della convivenza civile; Il valore dell'accoglienza e inclusione; Messaggi di pace; Atteggiamenti di cura verso gli animali; Il valore dell'impegno personale; Il valore della collaborazione; Persone come riferimento/modello di scelte valoriali; Il dialogo come strumento di soluzione di contrasti/litigi; Diritti e doveri all'interno della comunità di appartenenza; Libertà di culto. Ricorrenze celebrative dell'identità nazionale; La Giornata della Memoria.
- **STORIA:** Il ciclo delle stagioni; Documentazione autobiografica del gruppo classe; Le carte geostoriche come strumento di conoscenza; La civiltà ebraica.
- **GEOGRAFIA:** Lo spazio vissuto; Lo spazio pubblico; Le carte geografiche come strumento della lettura del territorio; La simbologia cartografica.
- **SCIENZA:** Il mondo dei vegetali e degli animali; L'origine del mondo e la scienza.
- **ARTE E IMMAGINE:** Caratteri grafici; L'iconografia sacra; Lettura denotativa di un'opera pittorica.
- **INTERCULTURA:** Tutti uniti per la pace; La diversità e la fratellanza delle religioni; Uniti nella diversità.
- **MUSICA:** ascolto e memorizzazione di canti popolari, tradizionali, natalizi, liturgici. L'espressività attraverso la musica.

- **MULTIMEDIALITA'**: Espressione di sensazioni ed emozioni in produzioni grafiche, plastiche, multimediali. La comunicazione attraverso le nuove tecnologie che stimolano l'intelligenza e arricchiscono le modalità di espressione.

VALUTAZIONE

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali. Saranno effettuate:

- le prove d'ingresso (mese di Settembre),
- quelle in itinere,
- quelle finali (mese di Giugno),
- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche;
- la costruzione di verifiche relative agli argomenti trattati, al grado di socializzazione, all'interesse e alla partecipazione;
- la valutazione formativa e sommativa.

Insegnante
Magri RAffaella